



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETARIA PROVINCIALE VERONA



LA SCELTA... QUELLA SBAGLIATA!!!

Non c'è che dire, il comunicato del SAP di Verona di ieri (29 luglio) dal titolo "La scelta" passerà alla storia se non altro per il tenore tristemente premonitore concernente gli (smentiti) impegni assunti dagli esponenti dell'Esecutivo.

Evidentemente qualcuno, accecato di soddisfazione per il dietro front del Governo nella parte del decreto P.A. in cui si prevedeva la defalcazione dei permessi sindacali, deve aver pensato che l'obiettivo – mentre per gli altri rappresentava unicamente il primo punto di successo di una serie di prevaricazioni in danno dei poliziotti e dei loro rappresentanti – fosse raggiunto.

Al punto tale di optare per una brusca (e inizialmente inspiegabile) fuoriuscita dal cartello sindacale in piena corsa verso gli altri *target*. Quelli veri, per intenderci. Quelli, tanto per capirci, che da 5 anni stanno privando i colleghi dal vedersi riconosciuti tutti gli automatismi stipendiali contrattualmente previsti.

Così, magari spinti da chissà quali occulti interessi, i "2.0" la mattina del 25 luglio hanno comunicato con una mail (che citeremo a chiusura del presente, solo per far comprendere di cosa discutiamo) dai profili tutt'altro che di eroica virtù, nonostante le abbondanti dosi di autoreferenzialità riconosciutisi nel loro documento, la loro intenzione di abbandonare la battaglia congiunta.

E, una volta raccolte le critiche al loro interno per la non certo felice intuizione, quale miglior pretesto del mettersi alla ricerca di un documento a caso a firma di altre due sigle (che, per inciso, nulla ha a che vedere con i punti di rivendicazione comune) per camuffare le reali origini delle loro decisioni?

Il celebre poeta tedesco J.W. Goethe, avrebbe trovato spunti d'approfondimento per la contraddizione perfetta citata nella propria opera "Faust" di fine settecento!

Beh, non devono aver certo passato dei bei minuti nel momento in cui nella scorsa serata sono trapelate le notizie da Palazzo Chigi che smentirebbero le anticipazioni di alcuni ministri riguardanti lo sblocco del tetto salariale per le donne e gli uomini del Comparto Sicurezza!

Vuoi vedere che a vendersi la pelle dell'orso prima...

Noi, senza esitazione, riteniamo che – in particolar modo negli ultimi tempi – non possano essere elargite aperture di credito senza avere la certezza di aver portato a casa il risultato.

Per tale ragione, a Verona e a livello nazionale, abbiamo mantenuto saldo il fronte e (come si avrà modo di notare dal retroscritto) proseguiremo la nostra mobilitazione secondo le nostre iniziali intenzioni, ovvero sino a quando non leggeremo nel documento di programmazione economica-finanziaria 2014 il ripristino dei diritti spettanti al personale.

I più attenti noteranno, E LA MAGIA QUI NON C'ENTRA, che manca solo una sigla.

In ultimo, le parole dei solcatori di "sentieri di guerra":

"Colleghi, preso atto delle dichiarazioni del ministro della difesa Pinotti, della proposta dell'onorevole Fiano responsabile pd – sicurezza e dell'accoglimento relativamente al decreto repubblica semplice, riteniamo opportuno ritirare la nostra posizione relativamente al blocco degli orari in deroga reperibilità pattizia e partecipazione a commissioni.

Nell'attesa di verificare che nel breve periodo, le promesse vengano mantenute riteniamo inutile caricare la comunità interna di un inutile sacrificio..."

Verona, 30 luglio 2014

p. La Segreteria Provinciale
Il Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti



SICUREZZA: Sindacati, appello a Renzi per concretezza Governo o costretti a manifestazione piazza.

Dopo gli impossibili sacrifici imposti per oltre 4 anni alle donne e agli uomini in divisa, che comunque si sono sacrificati per garantire la sicurezza e la democrazia in ogni angolo del Paese, dopo le rassicurazioni dei ministri interessati che l'anticipo dello sblocco del tetto salariale era, ormai, in dirittura d'arrivo, anche perché le risorse necessarie sono state reperite da risparmi su fondi già destinati allo stesso personale, **la notizia trapelata in queste ore secondo la quale Palazzo Chigi smentisce le anticipazioni dei suoi ministri**, l'unica risposta che ci si potrà attendere dai cittadini in divisa è la protesta di piazza.

Lo affermano in una nota congiunta **SIULP, SIAP, SILP CGIL, UGL POLIZIA, COISP, CONSAP e UIL POLIZIA** con la quale fanno appello al Presidente Renzi affinché il Governo dia concretezza agli impegni assunti pubblicamente dai ministri interessati e relativi allo sblocco del tetto salariale che, oltre a dare il giusto riconoscimento a quanti sacrificano la propria vita per 1.300 euro al mese per la sicurezza del Paese, libera e incentiva l'operatività della funzione di Polizia.

Abbiamo atteso con fiducia sinora che il Governo desse il giusto rilievo al Comparto Sicurezza, sottolineano i leader sindacali, ora il tempo degli annunci è finito.

Se non ci sarà il provvedimento di anticipo dello sblocco vuol dire che il governo ha in animo di non restituire ai poliziotti la dignità che gli è dovuta.

Roma 29 luglio 2014

ADN1457 3 CRO 0 DNA CRO NAZ

SICUREZZA: DA SINDACATI POLIZIA APPELLO A RENZI, GOVERNO MANTENGA IMPEGNI = ANTI CIPARE SBLOCCO TETTO SALARIALE O SAREMO COSTRETTI A MANIFESTAZIONE PIAZZA

Roma, 29 lug. (Adnkronos) - Un "appello al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, affinché il governo dia concretezza agli impegni assunti pubblicamente dai ministri interessati e relativi allo sblocco del tetto salariale che, oltre a dare il giusto riconoscimento a quanti sacrificano la propria vita per 1.300 euro al mese per la sicurezza del Paese, libera e incentiva l'operatività della funzione di Polizia". A rivolgerlo al governo, sono Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, Coisp, Consap e Uil Polizia.

"Dopo gli impossibili sacrifici imposti per oltre quattro anni alle donne e agli uomini in divisa -scrivono i sindacati in una nota congiunta- che comunque si sono sacrificati per garantire la sicurezza e la democrazia in ogni angolo del Paese, dopo le rassicurazioni dei ministri interessati che l'anticipo dello sblocco del tetto salariale era ormai in dirittura d'arrivo, anche perché le risorse necessarie sono state reperite da risparmi su fondi già destinati allo stesso personale, la notizia trapelata in queste ore secondo la quale Palazzo Chigi smentisce le anticipazioni dei suoi ministri, l'unica risposta che ci si potrà attendere dai cittadini in divisa è la protesta di piazza". (segue)

(Sin/Opr/Adnkronos)

29-LUG-14 19:44

ADN1459 3 CRO 0 DNA CRO NAZ

SICUREZZA: DA SINDACATI POLIZIA APPELLO A RENZI, GOVERNO MANTENGA IMPEGNI (2) =

(Adnkronos) - "Abbiamo atteso sinora con fiducia che il governo desse il giusto rilievo al Comparto Sicurezza -sottolineano i leader sindacali- ora il tempo degli annunci è finito. Se non ci sarà il provvedimento di anticipo dello sblocco vuol dire che il governo ha in animo di non restituire ai poliziotti la dignità che gli è dovuta".

(Sin/Opr/Adnkronos)

29-LUG-14 19:44